

**SCHEMA PER LA
VERIFICA DEGLI INVENTARI GHG
UNI EN ISO 14064-1
UNI EN ISO 14064-3
SCPE GHG**

06	04/09/2026	Inserimento di un chiarimento in merito a fatti scoperti dall'Organizzazione dopo l'emissione della Opinione.	CC	DIR GOV	DIR CC
05	16/03/2026	Aggiornamento su indicazioni di ACCREDIA. Descrizioni con inserimento Soglia di materialità, inserimento nei dati di offerta di livello di garanzia e soglia di materialità, inserimento in Domanda di verifica di una nota in merito al riesame, inserito in Verifica di dati sul livello di campionamento, aggiornato in Rilascio della opinione della definizione di parere modificato, aggiornato Requisiti ispettori sulle qualifiche e sulle aree tecniche.	CC	DIR GOV	DIR CC
04	06/10/2025	Revisione del paragrafo "requisiti ispettori"	CC	DIR GOV	DIR CC
03	15/09/2020	Revisione per risoluzione dei rilievi di ACCREDIA	OPE	ISG	DIR OPE
02	16/03/2020	Revisione per risoluzione dei rilievi di ACCREDIA	OPE	ISG	DIR OPE
01	15/01/2020	Revisione per risoluzione dei rilievi	OPE	ISG	DIR OPE
00	01/10/2019	Revisione dello schema per aggiornamento secondo UNI EN ISO 14064-3: 2019	OPE	ISG	DIR OPE
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
IDENTIFICAZIONE: 0484CS_06_IT					

0484CS_06_IT

DESCRIZIONE PRODOTTO/SERVIZIO

DEFINIZIONE

Lo schema è sviluppato per la verifica degli inventari dei gas ad effetto serra GHG (gas a effetto serra) attribuibile a una Organizzazione o una Impresa (di seguito Organizzazione).

Inoltre, il presente Regolamento è applicabile a tutte le Organizzazioni che pianificano e conducono procedure concordate (AUP) interne o esterne. Le attività indicate nel presente schema sono applicabili anche all'AUP. Per le attività secondo AUP non sono emesse opinioni, ma report/verbali (report of factual findings), per cui nel seguito in caso di AUP il termine Opinione è sostituito da Report/Verbale.

Il GHG è costituito da gas (anidride carbonica CO₂, metano CH₄, ossido di diazoto N₂O, idrofluorocarburi HFCs, perfluorocarburi PFCs e esafluoruro di zolfo SF₆) che assorbono ed emettono radiazioni a specifiche lunghezze d'onda all'interno di uno spettro di radiazioni infrarosse emesse dalla superficie terrestre, atmosfera e nuvole. Con il GHG viene così misurato l'impatto che tali emissioni hanno sui cambiamenti climatici di origine antropica.

La forza radiante del GHG è espressa in termini di kg di CO₂e (CO₂ equivalente) pari alla quantità specifica di gas a effetto serra calcolato come la massa di un determinato gas a effetto serra moltiplicato per il suo potenziale di riscaldamento globale (GWP – Global Warming Potential).

Inventario relativo ai gas serra: Dichiarazione obiettiva e basata sui fatti, formulata dall'Organizzazione richiedente.

Baseline: scenario che si avrebbe nel caso non venisse realizzata alcuna iniziativa.

Credit di CO₂: unità di riduzione delle emissioni o aumento delle rimozioni di gas serra generata dal progetto corrispondente a 1 tCO₂e e ammissibile per essere scambiata e venduta sul mercato.

Opinione di Verifica con Autorizzazione all'Uso del Marchio di Conformità ICIM: Documento mediante il quale ICIM dichiara, con ragionevole attendibilità, l'esito di un processo di verifica confermando o meno l'asserzione a cui si riferisce lo schema e quindi autorizza l'apposizione del Marchio ICIM secondo i criteri definiti nel Manuale d'Uso del Marchio di Certificazione ICIM. L'Opinione di Verifica riflette unicamente la situazione nel determinato momento in cui viene emessa.

Soglia di materialità: la soglia di materialità è definita dall'organizzazione e confermata dal verificatore. Qualora l'organizzazione o il relativo programma GHG non abbia identificato una soglia di materialità, questa è fissata da ICIM al 5% e comunicata all'organizzazione.

Per gli altri termini fare riferimento alla norma UNI EN ISO 14064-1

NORME DI RIFERIMENTO

Norme valide alla data del presente documento

ICIM 0001CR Regolamento generale ICIM

ICIM IS-CVV-0057UCR Regolamento per la gestione delle attività di Validazione e Verifica

ICIM IS-RCO-0058UCR, Regolamento d'uso del Marchio di Certificazione di ICIM S.p.A.

NORME

UNI EN ISO 14064-1 Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione

UNI EN ISO 14064-3 Gas ad effetto serra - Parte 3: Specifiche e guida per la validazione e la verifica delle asserzioni relative ai gas ad effetto serra

UNI EN ISO 14065 Gas a effetto serra - Requisiti per gli organismi di validazione e verifica dei gas ad effetto serra per l'utilizzo nell'accreditamento o in altre forme di riconoscimento

UNI ISO 14066 Gas a effetto serra - Requisiti di competenza per validatori e verificatori di gas a effetto serra

ISO 14030-4 Environmental performance evaluation — Green debt instruments — Part 4: Verification programme requirements

DESCRIZIONE

L'intervento di ICIM consiste nel verificare, tramite un processo sistematico, indipendente e documentato, gli inventari relativi ai gas serra rispetto ai criteri definiti nel presente documento.

CONDIZIONI GENERALI PER LA VERIFICA

TIPOLOGIA DI VERIFICA
<i>VOLONTARIA, comporta l'apposizione del marchio ICIM come da documento ICIM 0058UCR. ICIM opera come organismo accreditato per le norme di riferimento</i>
TIPOLOGIA INTERVENTO
<i>ICIM opera secondo regolamento ICIM 0057UCR, non ci sono interventi aggiuntivi a quelli indicati dalle norme e leggi di riferimento. ICIM pianifica le attività di verifica degli inventari GHG secondo le seguenti fasi:</i> 1) <i>Riesame della completezza della documentazione di verifica</i> 2) <i>Verifica documentale degli inventari</i> 4) <i>Verifica ispettiva iniziale in sito (siti)</i> 5) <i>Emissione della opinione di verifica</i>
Altro
NOTE
<i>OFFERTA. Le informazioni richieste per poter emettere un'offerta, oltre a quelle riportate nel regolamento 0057UCR da ICIM, riguardano:</i> ▪ <i>i dati della Organizzazione, quali dimensioni, fatturati, personale;</i> ▪ <i>la descrizione delle attività,</i> ▪ <i>la localizzazione del sito o dei siti dove si svolgono le attività oggetto dell'inventario,</i> ▪ <i>il tipo e il numero di inventari da verificare,</i> ▪ <i>il tipo di emissioni dirette ed indirette di GHG negli inventari da verificare</i> ▪ <i>livello di garanzia</i> ▪ <i>soglia di materialità</i>

DOMANDA DI VERIFICA

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA
La documentazione aggiuntiva rispetto a quanto richiesta dal regolamento ICIM 0057UCR, è la seguente: - documentazione tecnica; - Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, da cui risulti l'iscrizione nei Registri delle Imprese e che indichi i riferimenti del legale rappresentante - Dichiarazione dell'Organizzazione che si trova nel libero esercizio dei diritti non essendo in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo
DOCUMENTAZIONE TECNICA
La documentazione tecnica del servizio oggetto di Domanda deve essere redatta in lingua italiana (in caso di Organizzazione non italiana, è utilizzabile anche la lingua inglese o altra lingua accettata preventivamente da ICIM) e resa disponibile a ICIM (eventualmente preventivamente inviata su indicazione di ICIM). Essa fornisce dettagli sulle caratteristiche e sui requisiti degli inventari GHG. Ogni successiva variazione a quanto indicato nella documentazione tecnica deve essere documentata e comunicata a ICIM prima dell'effettivo passaggio alla fase di esecuzione, in accordo a quanto prescritto nel presente schema di certificazione e nel regolamento ICIM 0057UCR La documentazione tecnica relativa al servizio oggetto di Domanda deve essere consegnata, per ogni tipologia e classe, ad ICIM via e-mail in formato elettronico, preferibilmente in formato PDF. La documentazione tecnica deve avere un indice e comprendere come minimo: - file o copia cartacea dell'inventario GHG oggetto di verifica, concordato preventivamente tra ICIM e l'Organizzazione, con indicato: - livello di garanzia applicato - soglia di materialità - obiettivi (accuratezza nelle dichiarazioni di GHG, conformità delle dichiarazioni ai criteri) - criteri di verifica (metodi per determinare l'ambito di impegno e i confini, metodi di contabilizzazione delle sorgenti/serbatoi/riserve (SSRs) di GHG, metodi di quantificazione, requisiti di divulgazione) - campo di applicazione (confini o scenari, infrastrutture fisiche, attività, tecnologie, sorgenti e assorbitori (SSRs), tipi di GHG, periodo di tempo) - rilevanza - ove necessario (dichiarazioni GHG valorizzanti riduzioni o rimozioni) eventuali effetti secondari e baseline. - file o copia della procedura interna predisposta per l'acquisizione, il trattamento, l'aggiornamento e la validazione dei dati usati, - file o copia della procedura per gestire ogni cambiamento che abbia influenza sull'asserzione e sui rispettivi dati; - file di elaborazione dati e risultati
NOTE
A fronte della domanda di verifica e della documentazione tecnica inviata, il Commerciale ed il responsabile di schema (che coincide con il responsabile del riesame indipendente) effettuano il riesame del contratto (offerta e domanda di verifica).

VERIFICA

ESAME DOMANDA

METODICA DA APPLICARE

ICIM valuta la completezza della documentazione della Domanda e dei documenti allegati come da regolamento ICIM 0057UCR (Riesame). ICIM pianifica le attività di verifica degli inventari.

L'ispettore incaricato deve sviluppare un piano documentato di verifica che permetta di affrontare i seguenti punti:

- analisi strategica per capire le attività e la complessità dell'Organizzazione e del prodotto e per determinare la natura e l'estensione delle attività di verifica
- analisi dei rischi per identificare il rischio di non conformità ai criteri e definire la natura e il tipo di raccolta delle evidenze
- identificazione di inesattezze e della relativa materialità
- livello di garanzia
- obiettivi della verifica
- criteri della verifica
- campo di applicazione della verifica
- rilevanza
- attività e programma della verifica

E deve impostare un Piano di raccolta delle evidenze che deve poter verificare:

- livello di garanzia
- campo di applicazione
- criteri
- tecniche e attività di verifica applicate (quantità e tipo di raccolta - qualitative e quantitative) per determinare i campioni rappresentativi
- siti da visitare (condizioni, attività)
- rischi di potenziali errori, omissioni o rappresentazioni non veritiere

LIVELLO DI CAMPIONAMENTO

L'estensione del campionamento dipende dal livello di garanzia richiesto dall'organizzazione (limitato o ragionevole) e dal risultato dell'analisi del rischio svolta dal verificatore prima di intraprendere la verifica.

In particolare:

Rischio Basso	Garanzia Limitata	Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari alla metà della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso. In caso di Multisito: Il numero di siti da campionare si ottiene dividendo per metà la radice quadrata dei numeri di siti totali con arrotondamento per eccesso. Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari alla metà della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso.
Rischio Basso	Garanzia Ragionevole	Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a 2/3 della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso. In caso di Multisito: Il numero di siti da campionare è pari a 2/3 della radice quadrata dei numeri di siti totali con arrotondamento per eccesso. Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a 2/3 della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso.

Rischio Medio	Garanzia Limitata	Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a $2/3$ della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso. In caso di Multisito: Il numero di siti da campionare è pari a $2/3$ della radice quadrata dei numeri di siti totali con arrotondamento per eccesso. Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a $2/3$ della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso.
Rischio Medio	Garanzia Ragionevole	Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a $3/4$ della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso. In caso di Multisito: Il numero di siti da campionare è pari a $2/3$ della radice quadrata dei numeri di siti totali con arrotondamento per eccesso. Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a $3/4$ della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso.
Rischio Alto	Garanzia Limitata	Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a $3/4$ della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso. In caso di Multisito: Il numero di siti da campionare è pari a $2/3$ della radice quadrata dei numeri di siti totali con arrotondamento per eccesso. Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari a $3/4$ della radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso.
Rischio Alto	Garanzia Ragionevole	Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari alla radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso. In caso di Multisito: Il numero di siti da campionare è pari alla radice quadrata dei numeri di siti totali con arrotondamento per eccesso. Per ogni sottocategoria, deve essere campionato un numero di dati pari alla radice quadrata dei dati con arrotondamento per eccesso.

VERIFICA DOCUMENTALE

La Verifica documentale può anche essere effettuata presso l'Organizzazione per avere la possibilità di verificare direttamente aspetti relativi al Sistema Prodotto e alla modellizzazione del processo produttivo.

L'esame documentale include l'esame dei documenti che l'Organizzazione predispone in file elettronici e oltre a includere verifiche in merito ai punti su citati, deve anche valutare:

- il sistema di informazione sui GHG e dei suoi controlli (scelta e gestione dei dati; processi di raccolta, elaborazione, consolidamento e comunicazione; progettazione e mantenimento del sistema di informazione; sistema e processi che supportano il sistema di informazione; risultati di precedenti valutazioni)
- il modello di calcolo
- la valutazione dei metodi con cui è stata eseguita l'inventario sia dal punto di vista scientifico che tecnico,
- la valutazione dell'appropriatezza, della qualità e della plausibilità dei dati, potenzialità di errori, fiducia dei dati

- la valutazione della copertura, precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, riproducibilità, sorgenti e incertezza dei dati

Verranno esaminate anche le procedure dell'Organizzazione relative alla gestione, all'aggiornamento dei dati e alle modifiche di processo e/o di prodotto.

Il verbale, redatto al termine della Verifica Documentale si conclude, secondo il doc 1101CM_02_IT_Report 14064-1 RAPPORTO STAGE 1, con l'esito della verifica

- Negativo con rilievi: che devono essere risolti dall'Organizzazione prima della Visita Ispettiva di cui al paragrafo seguente e la cui risoluzione deve essere verificata all'inizio della Visita Ispettiva
- Positivo con rilievi: che, qualora non gestiti, potrebbero essere formulati come Non Conformità Minori in fase di Visita Ispettiva
- Positivo (con o senza Raccomandazioni): la cui mancata gestione delle Raccomandazioni non risulta ostativa al proseguo dell'attività di verifica e validazione.

RAPPORTO DI ESAME DOCUMENTALE

La verifica effettuata viene verbalizzata su apposito verbale segnalando, dove necessario, delle raccomandazioni o delle non conformità e indicando per ogni voce applicabile l'adeguatezza o meno della stessa.

Altro

VISITA ISPETTIVA

METODICA DA APPLICARE

La visita ispettiva iniziale (VI) viene svolta secondo quanto indicato nel regolamento ICIM 0057UCR per assicurare la conformità ai requisiti fissati nel presente schema e nelle norme a riferimento.

Il numero delle giornate ispettive è funzione di:

1. la complessità delle attività dell'organizzazione e delle sue installazioni;
2. il tipo e la quantità di gas serra e i flussi di fonti;
3. i metodi applicati per determinare i GHG (es. misura o calcolo);
4. le categorie di emissioni GHG incluse nell'inventario;
5. quantità di dati da controllare;
6. l'accuratezza delle procedure per l'archiviazione e gestione dei dati;
7. competenza del GVI e compiti per la verifica;
8. avere già verificato in precedenza l'inventario GHG della stessa organizzazione.

Verifica dell'inventario

La verifica in campo si basa ancora sui documenti che l'Organizzazione ha predisposto, eventualmente revisionati rispetto verifica documentale, e ha la finalità di valutare la congruenza e correttezza dell'inventario. Include la valutazione:

- dell'appropriatezza, della qualità e della plausibilità dei dati,
- della copertura, precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, riproducibilità, sorgenti e incertezza dei dati,
- dei fattori di caratterizzazione utilizzati nel modello (componenti e unità funzionale),
- della confidenzialità, completezza, trasparenza e chiarezza delle informazioni riportate.
- del modello di calcolo in relazione al campo di applicazione e alla Unità Funzionale utilizzata,
- della gestione dei dati della contabilità dell'Organizzazione e della loro ripartizione e allocazione,

Si verifica inoltre la fase di raccolta dati (inventario).

Verifica del caricamento dati e del software utilizzato

Dal momento che, quasi sempre, vengono utilizzati software per l'elaborazione dei dati verranno valutati

- Il tipo di software e il suo stato di aggiornamento,
- Le banche date utilizzate e il loro aggiornamento, (per le influenze sulla qualità dei dati);
- La congruenza tra lo schema e il modello realizzato nel software.

<i>I principali risultati riportati nell'inventario verranno verificati sia attraverso la verifica a campione dei dati di ingresso caricati nel sw che attraverso la verifica degli output in termini di categoria di impatto o come analisi di contributo o quanto ritenuto adeguato dall'ispettore.</i>
ESTENSIONE
RAPPORTO DI VI
<i>Per la verifica è obbligatorio utilizzare l'apposita check list segnalando, dove necessario, delle raccomandazioni o delle non conformità e indicando per ogni voce applicabile l'adeguatezza o meno della stessa.</i> <i>La check list viene controfirmata dall'Organizzazione come accettazione di tutti i rilievi emessi.</i> <i>Copia del verbale viene lasciato all'Organizzazione come notifica di intervento.</i>
Altro <i>L'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.</i>
PROVE INIZIALI (ITT)
METODICA DA APPLICARE
NON APPLICABILE <i>Salvo situazioni particolari in cui è necessario effettuare dei test per valutare dei dati caratterizzanti l'asserzione relativa al GHG</i>
RAPPORTO DI PROVA ITT
NON APPLICABILE
Altro
NOTE

RILASCIO DELLA OPINIONE DI VERIFICA

ESITO
<i>I rilievi emessi sono gestiti come da regolamento doc ICIM 0057UCR e la valutazione finale avviene secondo quanto indicato nello stesso regolamento.</i> <i>Il revisore finale deve giudicare se le evidenze raccolte nelle fasi precedenti di valutazione dei controlli, dei dati e delle informazioni sul GHG e i criteri applicabili siano sufficienti per supportare l'inventario relativa ai GHG fatta dall'Organizzazione relativamente alle proprie attività.</i> <i>Deve essere anche valutata che l'inventario sia priva di discrepanza o meno e se l'attività di verifica fatta permetta di confermare il livello di garanzia definito tra ICIM e l'Organizzazione inizialmente.</i> <i>Il revisore finale nel suo giudizio dovrà indicare:</i> Parere non modificato o Positivo (evidenza di dati appropriati e sufficienti, criteri applicati in modo appropriato, efficacia dei controlli) Parere modificato o Positivo con riserva (come per parere non modificato, ma con discrepanze nei requisiti dei criteri o nella limitazione dello scopo e senza la presenza di inesattezze materiali. Il tipo di modifiche sono comunque appropriate, per cui viene indicato all'Organizzazione le deficienze o possibili deficienze nella dichiarazione) Parere avverso o Negativo (evidenza di dati non appropriati e insufficienti, criteri applicati in modo non appropriato, efficacia dei controlli non determinabile) <i>e inoltre deve esaminare la bozza dell'Opinione di Verifica per la successiva approvazione da parte del Deliberante.</i> <i>Il revisore finale invia al Comitato di Delibera i documenti, la proposta di delibera con il giudizio per l'analisi finale e la bozza di Opinione di Verifica.</i> <i>Il Comitato di Delibera infine approva la bozza di Opinione di Verifica e la fa emettere</i> <i>In caso di Parere avverso o Negativo, l'Organizzazione può comunque avviare una procedura di ricorso secondo la procedura indicata nel Regolamento ICIM 0001CR.</i>
COMITATO DI DELIBERA
<i>Nessuna variazione rispetto alla procedura specifica del Comitato di Delibera. Fra i membri del CdD deve esserci almeno un esperto tecnico del settore (vedi più avanti Requisiti Ispettori). Come da procedure ICIM del Comitato di Delibera nel caso sia presente l'esperto tecnico del settore, questo ha il Veto Power sulla delibera.</i>
OPINIONE DI VERIFICA
<i>Ad esito positivo o positivo con riserva dei passi precedenti, ICIM redige una Opinione di verifica dell'inventario relativa ai GHG nella quale è specificato come minimo:</i> ▪ Nome e l'indirizzo dell'Organizzazione, ▪ Identificazione della sede legale e delle sedi operative (sede operativa, sede legale, sedi secondarie) dell'Organizzazione, ▪ Numero di Dichiarazione così costituito ICIM/GHG/XXXXXX (XXXXXX numero certificato) ▪ Il livello di garanzia della dichiarazione stessa ▪ Gli obiettivi, il campo di applicazione e i criteri di validazione o verifica ▪ I dati e le informazioni che supportano asserzione ▪ Le conclusioni con eventuali riserve o limitazioni ▪ La Data di emissione ▪ Firma del verificatore e del responsabile. La Dichiarazione è inviata all'Organizzazione, previa verifica del pagamento completo dell'intervento effettuato da ICIM.
TRASFERIMENTO
NON APPLICABILE
MARCHIO
<i>Può essere applicato il Marchio ICIM come da regolamento ICIM 0058UCR per le certificazioni di prodotti/servizi, insieme al numero della Opinione di verifica.</i>
Altro

NOTE

Tutta la documentazione di verifica, nonché tutti i documenti richiamati dalle check list e i certificati devono essere conservati per la tempistica prevista dalle procedure ICIM sui prodotti volontari, in modo che possano essere resi, ove necessario, su richiesta formale.

FATTI SCOPERTI DOPO L'EMISSIONE DELLA OPINIONE DI VERIFICA**METODICA DA APPLICARE**

In aggiunta a quanto indicato nel regolamento 0057UCR Regolamento per la gestione delle attività di Validazione e Verifica al cap. 6.0 (Fatti scoperti dopo l'emissione della opinione di validazione/verifica), l'Organizzazione se evidenziasse successivamente all'emissione dell'Opinione di verifica da parte di ICIM, situazioni di dati diversi, o inesatti o non emersi durante la fase di valutazione da quelli forniti a ICIM, deve informare ICIM che avvierà un riesame dei dati che potrà portare a una revisione o revoca della Opinione.

REQUISITI ISPETTORI

QUALIFICHE AGGIUNTIVE

Vedere procedura 0282BP Criteri per la selezione dei valutatori

I valutatori 14064-1 sono scelti dall'elenco dei valutatori/ispettori 14064-1 qualificati. Per poter entrare nell'elenco i valutatori/ispettori devono essere qualificati sulla base di quanto indicato nella procedura di qualifica degli ispettori di prodotto di ICIM 0282BP, con l'aggiunta:

- *esperienza di almeno 2 (due) anni in materia di valutazione, convalida e monitoraggio di emissioni e reporting dei gas ad effetto serra, oppure in studi EPD, PEF, UNI EN ISO 14064-1, UNI EN ISO 14067, PAS 2060, ETS*
- *partecipazione con esito positivo a un corso specifico sulla norma UNI EN ISO 14064-1 della durata minima di 16 ore*
- *partecipazione con esito positivo ad un corso di 8 ore sullo specifico programma GHG applicato ove esistente in particolare*
- *per gli AVI, partecipazione a 3 verifiche legate alla quantificazione delle emissioni di GHG (quali UNI EN ISO 14064-1, GHG Protocol, Studi LCA, EPD, PEF, UNI EN ISO 14067, PAS 2060, ETS di cui almeno due relative al programma specifico ove esistente).*
- *per i RGVI, qualifica di AVI e partecipazione, in qualità di RGVI in addestramento sotto la sorveglianza di un RGVI qualificato, ad una verifica legata alla quantificazione delle emissioni di GHG (quali UNI EN ISO 14064-1, GHG Protocol, Studi LCA, EPD, PEF, UNI EN ISO 14067, PAS 2060, ETS) oppure essere RGVI qualificato da altro organismo di certificazione accreditato per lo stesso programma.*

Ogni valutatore in base all'esperienza sarà anche qualificato in una delle seguenti aree tecniche:

- a) *Energia e Materie prime. Processi con presenza di combustione (miniere, metallurgia, costruzioni, reti di tubazioni, raffinerie di gas e di petrolio, ecc.)*
- b) *Chimica. Processi senza combustione, reazioni chimiche, purificazione, ecc.*
- c) *Agricoltura e foreste.*
- d) *Allevamenti*
- e) *Stoccaggio CO₂.*
- f) *Decomposizione da rifiuti. Settore rifiuti in generale*

Per poter essere qualificato in una delle aree tecniche su definite, è necessario dimostrare da parte del valutatore di avere una esperienza di almeno un anno nel settore specifico acquisita avendo lavorato nel settore stesso (consulenza, operatività nel settore, altro...) oppure dimostrare di aver effettuato almeno 3 interventi ispettivi/valutativi secondo le normative della serie UNI EN ISO 14000.

È comunque preferibile scegliere valutatori/ispettori che hanno anche conoscenze tecniche relativamente ai sistemi di prodotto oggetto della 14064-1 o similari

Per gli esperti tecnici, è richiesta lo stesso livello medio di esperienza di un valutatore/ispettore con conoscenze superiori su argomenti specifici (es. esperienza su specifici sistemi di prodotto).

Il responsabile del riesame indipendente deve soddisfare i requisiti di competenza per un RGVI 14064-1 o essere affiancato da un esperto tecnico 14064-1. Come per i valutatori/ispettori, il responsabile del riesame viene qualificato per una o più delle aree tecniche, in caso di non completa copertura di un'area tecnica viene supportato da un esperto tecnico 14064-1 competente per la specifica area tecnica.

CARATTERISTICHE AGGIUNTIVE

Vedere procedura 0282BP Criteri per la selezione dei valutatori

Il gruppo di verifica 14064-1 deve essere composto da una o più ispettori che possano coprire tutti i requisiti indicati nel precedente paragrafo "Qualifiche aggiuntive".

Altro

NOTE